



E.I.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 269 del 19 OTT. 2021

Città di Modica

OGGETTO: Adozione del "Piano Comunale Amianto" ai sensi della Legge regionale n.10 del 29.04.2014 e delle relative linee guida di cui alla Circolare del 22.07.2015 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto".

L'anno duemilaventuno il giorno DI VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 16,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		X
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 50595 del 19.10.2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



E.I.

Città di Modica

PROPOSTA di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

SETTORE IX ECOLOGIA-AMBIENTE-IGIENE URBANA

Prot. n. 50595 del 14.10.2021

OGGETTO: Adozione del "Piano Comunale Amianto" ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 29.04.2014 e delle relative linee guida di cui alla Circolare del 22. 07.2015 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"

IL RESPONSABILE P.O. DEL IX SETTORE

DOTT. SSA VINCENZA DI ROSA

PREMESSO CHE:

- l'amianto, è stato utilizzato, fin dall'inizio del secolo scorso, per la sua alta resistenza alla fusione e alla combustione nella fabbricazione di tessuti incombustibili e per guarnizioni a tenuta di vapore o d'acqua calda e che, impastato con cemento, si sono ottenuti prodotti tipo eternit, un materiale leggero ed estremamente resistente, ampiamente utilizzato nella produzione di tubi, tegole, canne fumarie, serbatoi e vari tipi di lastre piane o ondulate utilizzate come copertura o come pareti divisorie;
- dopo la constatazione che le fibre inalate sono cancerogene, l'impiego dell'amianto è stato bandito e in Italia l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, prodotti di amianto o contenenti amianto sono state vietate dalla Legge n. 257 del 1992;

RICHIAMATI:

- le Direttive della Comunità Europea
- 2003/18/CE del 27/03/2003 che modifica la precedente 1983/477/CE in materia di protezione dei lavoratori esposti al rischio amianto durante il lavoro;
- 2009/148/CE del 30/11/2009 che contiene indicazioni sulle misure da adottare per la protezione dei lavoratori in caso di esposizione all'amianto nei luoghi di lavoro e durante gli interventi di bonifica;
- 2013/93/CE del 14/03/2013, - "Minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente";
- la Legge n. 257 del 27.03.1992 avente ad oggetto: "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", che impone la cessazione della produzione e l'impiego dell'amianto a causa della pericolosità sulla salute, prevedendo, fra l'altro, specifiche disposizioni per il controllo delle imprese impegnate nell'attività di lavorazione, manutenzione, bonifica e smaltimento amianto, l'obbligo delle ditte che eseguono lavori attinenti la bonifica e lo smaltimento di inviare una relazione tecnica alla Regione e all'ASP, l'approvazione di ciascuna Regione di un piano di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'amianto, l'obbligo per tutti coloro che operano nello smaltimento dell'amianto di iscriversi all'Albo delle imprese, alla sezione relativa allo smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione alla matrice friabile, individuata come quella a maggiore rischio;
- il D.M. del 08.08.1994 che esamina una serie di tematiche ambientali relative al censimento, alla bonifica e al controllo delle attività relative all'amianto;
- Il D.M. del 06.09.1994 avente per oggetto: "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge n° 257/1992", il quale, nello specifico, riguarda gli interventi di

bonifica dell'amianto negli edifici residenziali, commerciali ed industriali e definisce: le modalità di analisi dei materiali, i criteri di valutazione dei rischi, i metodi di bonifica, il programma dei controlli da effettuare sull'amianto presente negli edifici, le misure di sicurezza durante i lavori, la certificazione degli ambienti bonificati, la bonifica delle coperture;

- il DPR del 08.10.1994 che dava maggiori chiarimenti sulla redazione dei piani di protezione dell'ambiente nonché delle funzioni e dei compiti delle regioni;
- Il Decreto Presidenziale Regione Siciliana del 27.12.1995, avente titolo *"Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"* con il quale veniva approvata formalmente la deliberazione della Giunta regionale n° 555 del 23.12.1995 relativa alla Legge n. 257/1992 ed inoltre il censimento:
 - delle imprese che utilizzano l'amianto e che svolgono attività di bonifica;
 - degli edifici che presentano amianto libero o in matrice friabile;
 - le tipologie di soggetti e di fattispecie oggetto di censimento (edifici o strutture con amianto spruzzato con particolare riferimento ad edifici ad uso collettivo: piscine, cinema, palestre, teatri, sale conferenza ecc.);
- la Legge n° 93 del 23.03.2001 avente per oggetto: *"Disposizioni in campo ambientale"* con il censimento dell'amianto e gli interventi di bonifica, i finanziamenti necessari per la realizzazione della mappatura dei materiali contenenti amianto, demandando al successivo decreto: i criteri per le priorità degli interventi di bonifica, l'individuazione e gli strumenti per la realizzazione della mappatura, le fasi e la progressione per la realizzazione della mappatura;
- il D.M. n° 101 del 18.03.2003 avente per oggetto: *"Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell'articolo 20 della Legge n. 93/2001"* che, in particolare, stabilisce:
 - i criteri per la mappatura della presenza di amianto, che dovrà tenere conto delle seguenti categorie: impianti industriali attivi o dismessi; edifici pubblici e privati; presenza naturale; altra presenza di amianto da attività antropica;
 - i criteri per la determinazione degli interventi di bonifica urgenti;
 - i criteri di priorità d'intervento in base a: area di estensione del sito; tipologia di attività; attività dismessa; durata del periodo di dismissione; stato di conservazione delle strutture edili - accessibilità del sito; distanza dal centro abitato; densità di popolazione interessata; tipologia di amianto presente come materia prima; tipologia di materiale contenente amianto; quantità di materiale stimato; superficie esposta all'aria; presenza di confinamento; presenza di programma di controllo e manutenzione; concentrazione e diffusione nelle matrici ambientali; coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione; presenza di cause che creino o favoriscano la dispersione di fibre; dati epidemiologici indicanti aumento delle patologie correlate all'esposizione da amianto nell'area di mappatura;
- Il D. Lgs. n° 81 del 09.04.2008, che prevede, per l'esecuzione di lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto dei lavoratori, l'elaborazione e l'invio di un piano di lavoro al servizio per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori;
- la L.R. n° 10 del 29.04.2014 avente per oggetto: *"Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"*, adottata dalla regione Siciliana in attuazione agli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013, del Piano Sanitario regionale ed in coerenza alle disposizioni della Legge n. 257/1992, del D.P.R. 8/08/1994 e del D. Lgs. n. 81/2008, recante i seguenti obiettivi: la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro dai rischi connessi all'esposizione all'amianto mediante ogni mirata ed efficace azione di prevenzione; la mappatura, la bonifica ed il recupero di tutti i siti, impianti, edifici e manufatti presenti nel territorio regionale in cui sia rilevata la presenza di amianto; il sostegno alle persone affette da malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto; la ricerca e la sperimentazione in materia di prevenzione, diagnosi e cura di patologie asbesto correlate nonché in materia di risanamento dei siti contaminati; la promozione collettiva di iniziative, informative ed educative, volte alla riduzione del rischio sanitario da amianto per la popolazione; l'eliminazione di ogni tipo di fattore di rischio sanitario da amianto in tutto il territorio regionale, assumendo l'onere, al fine di raggiungere detti obiettivi, di *"porre in essere le iniziative per la redazione in ogni comune del 'Piano Comunale Amianto', finalizzato alla concreta attuazione*

territoriale di tutte le misure previste dalla vigente normativa efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di decontaminazione da amianto”;

- La Deliberazione n° 101 del 20.04.2015 del Dipartimento di Protezione Civile Regionale avente per oggetto: *“Linee guida per la redazione del Piano Comunale Amianto (PCA)”*;
- La Circolare 22 luglio 2015, con la quale in attuazione all’articolo 4, comma 1 della Legge Regionale n. 10/2014, la Presidenza della Regione siciliana ha provveduto ad emanare le linee guida per la redazione del *“Piano Comunale Amianto”*;

Dato atto che, pertanto:

- i Comuni, al fine di tutelare la salute dei propri cittadini dai rischi connessi con l’esposizione dell’amianto, ai sensi della L.R. n° 10 del 29.04.14 *“Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall’amianto”* devono provvedere al censimento dei siti e/o edifici sia pubblici che privati, in cui l’amianto è presente ai fini della sua progressiva rimozione;
- per raggiungere tale risultato, i Comuni, ai sensi della predetta L.R. n. 10/2014, lettera b); devono dotarsi di un *“Piano Comunale Amianto” (PCA)*;
- il comma 1, lettera b) art. 4 della citata L.R. n° 10/2014 prevedeva la notifica da parte della Regione delle Linee Guida per la redazione nei Comuni dell’Isola del *“Piano Comunale Amianto”* finalizzato alla realizzazione sul territorio di tutte le misure previste dalla normativa vigente per prevenire e/o eliminare ogni rischio di contaminazione per la salute umana;
- i Comuni, ai sensi della detta L.R. n. 10/2014, lettera b); sono obbligati alla redazione del *“Piano Comunale Amianto”* finalizzato alla concreta attuazione sul territorio di tutte le misure previste dalla normativa vigente efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto, lo adottano e lo trasmettono all’Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile con l’obbligo, annualmente, di rendicontare i risultati conseguiti sul fronte degli interventi di rimozione e bonifica;
- sono oggetto di monitoraggio gli edifici pubblici e privati o aperti al pubblico, gli impianti industriali attivi o dismessi, i grandi impianti industriali; gli impianti a pressione, i cantieri navali; i siti naturali con presenze di amianto;

Considerata l’importanza della L. R. n° 10/2014 e la necessità della sua attuazione, anche in relazione agli obiettivi del Piano Nazionale Amianto e del Piano Sanitario Regionale ed in coerenza con le disposizioni normative della Legge 27 marzo 1992 n. 257, del D.P.R. 8 agosto 1994 e del Decreto Lgs. n° 81 del 09.04.2008 a salvaguardia della salute dei cittadini dai rischi derivanti dall’esposizione all’amianto;

Dato atto che i rifiuti di amianto classificati sia speciali che tossici, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982 n° 915, devono essere destinati esclusivamente allo smaltimento mediante stoccaggio definitivo in discarica controllata;

Considerato che con Ordinanza Sindacale n° 9031/OR del 19.02.2016 e successive, ultima in ordine di tempo la n° 364/Or del 03.01.2018, in esecuzione di quanto previsto dalla L.R. n° 10 del 02 aprile 2014 è stato promosso sul territorio comunale il *“Censimento degli edifici, degli impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali, con presenza di amianto”*;

Dato atto che con la Circolare DRPC Sicilia del 9 Maggio 2019 il Dipartimento Regionale Protezione Civile ha reso disponibile l’utilizzo della piattaforma GECOS (già in uso ai Comuni per le attività di gestione e coordinamento delle emergenze di protezione civile) per consentire agli stessi, successivamente alla loro abilitazione, la consultazione e l’utilizzo del Módulo Amianto per i fini sopra enunciati;

Rilevato che:

- con nota prot. n° 42207/S.06/DRPC Sicilia del 29.07.2021 il Dipartimento della Protezione Civile - DRPC Sicilia - Servizio S.06 - Ufficio Amianto, ha comunicato che sulla GURS n° 30 del 16 luglio 2021 è stato pubblicato il Decreto Presidenziale n. 571/Gab. del 25 giugno 2021 avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'Amianto"* disponibile anche sul sito web del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- pertanto i Comuni, al fine di non incorrere nella riduzione di eventuali risorse (ai sensi dell'art. 4 c. 1, let. B) della L.R. n. 10 del 29 aprile 2014 e ss.mm.ii. di cui alle LL. RR. N° 8 del 17 maggio 2016 e n° 10 del 10 luglio 2018) devono redigere ed adottare il proprio *"Piano Comunale Amianto (PCA)"*, avvalendosi delle Linee Guida pubblicate sul Portale regionale e della Piattaforma GECoS Modulo Amianto attraverso la quale sarà consentita la consultazione e l'implementazione dei dati di censimento e di mappatura e la consultazione di un manuale disponibile;
- viene raccomandato ai Comuni di incentivare e promuovere il più possibile l'attività di auto notifica da parte di soggetti sia pubblici che privati anche attraverso avvisi pubblici tenuto conto che ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n° 10/2014 considerato che la violazione degli obblighi di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 5 determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma 4, della Legge 27 marzo 1992 n° 257;
- viene ricordato ai Comuni l'utilità di servirsi per la redazione del Piano Comunale Amianto e per l'inserimento dei dati sulla piattaforma GECoS delle Circolari del 22 luglio 2015, del 09 maggio 2019 e del 22 dicembre 2020;

TENUTO CONTO che, questo Settore per la redazione del suddetto *"Piano Comunale Amianto (PCA)"* secondo le *"Linee Guida"* emanate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n° 101 del 20/04/2015, di cui alla Circolare del Presidente della Regione Sicilia del 22.07.15, non avendo in organico personale idoneo, ha conferito l'incarico ad un professionista esterno per svolgere l'attività di accertamento e di verifica delle comunicazioni di auto notifica della presenza di materiali contenenti amianto e la corretta acquisizione delle informazioni relative alla mappatura del territorio interessato per la valutazione del rischio associato alla presenza di amianto;

Rilevato che questo Comune entro il termine di tre mesi dall'adozione del Piano Regionale deve provvedere ad adottare il Piano Comunale Amianto (PCA) e, che entro trenta giorni dall'adozione deve trasmettere al competente Ufficio Amianto - Dipartimento Regionale della Protezione Civile tale Piano;

Rilevato, altresì, che:

- il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di *"fotografare"* la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguente abbandono di rifiuti contenenti amianto che possono diventare a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte di diffusione di fibre;
- il secondo obiettivo da perseguire parallelamente è quello di rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni;
- il terzo obiettivo consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'art. 10 della Legge regionale n° 10 del 29.04.2014;

Considerato che, al fine di raggiungere i superiori obiettivi, occorre avviare tutte le procedure previste dalla citata L.R. n° 10/2014 per raggiungere la completa rimozione dei materiali contenenti amianto eventualmente presente sul territorio comunale, al fine di preservare la salute pubblica e tutelare l'incolumità pubblica dalle gravi patologie connesse alla presenza di amianto, obiettivo cardine delle superiori iniziative;

Dato atto che con nota prot. n° 50273 del 15 ottobre 2021 il professionista incaricato ha prodotto, in triplice copia, il predetto *"Piano Comunale Amianto (PCA)"* da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, precisando che i dati di riferimento sono già tutti inseriti sul portale GECoS della Regione Siciliana;

Visti;

- la L.R. n. 48/91;
- l'art. 12 della L.R. n. 44/91
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003;
- il D. Lgs. n° 152/2006 che impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n. 1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019, n. 2505 del 16.10.2020 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- I pareri resi in merito alla presente per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Ritenute le proprie competenze

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente proposta;
2. **DI APPROVARE E ADOTTARE** il "PIANO COMUNALE AMIANTO", composto dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione Generale;
 - b) Tavola 1, Tavola 2, Tavola 3, Tavola 4, Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7, Tavola 8 e Tavola 9 :
MAPPATURA DEI SITI CONTENENTI AMIANTO;
redatto ai sensi della L.R. n. 10 del 29.04.2014 e delle relative Linee guida di cui alla Circolare 22 luglio 2015 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto – Attuazione articolo 4, comma 1, lett. b) -- linee guida per la redazione del Piano Comunale Amianto" (PCA), allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO CHE** l'approvazione del summenzionato "PIANO COMUNALE AMIANTO (PCA)" rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
4. **DI INCARICARE** i Responsabili P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana" e della Polizia Municipale per l'adozione degli adempimenti consequenziali di competenza secondo le norme vigenti in materia di rifiuti in amianto;
5. **DI DARE MANDATO** al Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana" di trasmettere la presente deliberazione, il "PIANO COMUNALE AMIANTO (PCA)" e l'atto di adozione e approvazione del Consiglio Comunale al Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio Amianto e di curare tutti i necessari relativi adempimenti di Legge;
6. **DI DARE MANDATO**, altresì, al Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana" di trasmettere per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza al Responsabile P.O. della Polizia Municipale la presente deliberazione e l'atto di adozione e approvazione del Consiglio Comunale del detto "PIANO COMUNALE AMIANTO (PCA)";
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

8. **DI DICHIARARE** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP" che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;
9. **DI DISPORRE** all'Ufficio Gestione atti Amministrativi la pubblicazione del presente provvedimento:
- sul sito web dell'Ente; nei modi di legge per quanto agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n° 33 del 14/03/2013 art. 23;
- in Amministrazione Trasparente: - Sezione "Informazioni ambientali";
10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co.4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 è ss.imm.ii. attesa l'urgenza di procedere a quanto sopra riportato nell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile P.O. del IX Settore

Dott.ssa Vincenza Di Rosa

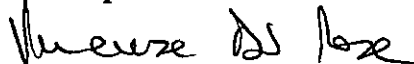


Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole**

Modica, li 18-10-2021

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole**

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2021.

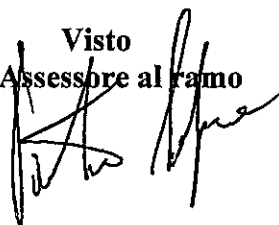
Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

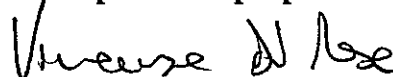


La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. **269** del **19.10.2021**

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal **21 OTT. 2021** al **5 NOV 2021**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale